

La presente deliberazione viene affissa il 28 LUG 2005 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

IMMEDIATA ESECUTIVITA'



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 554 del 27 LUG. 2005

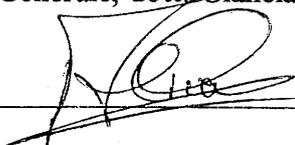
Oggetto: *Trasferimento del Campo di gara e addestramento cani da caccia (Z.A.C.) dell'Associazione Italiana della Caccia (Italcaccia).*

L'anno duemilaquattro il giorno venerdì del mese di luglio, presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|-------------------------------|-------------------|----------------------------|
| 1. On. Carmine NARDONE | - Presidente | _____ |
| 2. Rag. Giovanni MASTROCINQUE | - Vice Presidente | _____ <i>ASSENTE</i> _____ |
| 3. Rag. Alfonso CIERVO | - Assessore | _____ |
| 4. Ing. Pompilio FORGIONE | - Assessore | _____ |
| 5. Dott. Pasquale GRIMALDI | - Assessore | _____ |
| 6. Dott. Giorgio Carlo NISTA | - Assessore | _____ |
| 7. Dr. Carlo PETRIELLA | - Assessore | _____ |
| 8. Dr. Rosario SPATAFORA | - Assessore | _____ |
| 9. Geom. Carmine VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale, dott. Gianclaudio IANNELLA

L'ASSESSORE PROPONENTE


LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Programmazione e Sviluppo Territoriale, istruita dall'U.O. Caccia e Pesca di seguito trascritta:

Letto l'articolo 15 della L. R. n. 8 del 10/04/96, che detta "Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania", (*ALLEGATO A*)

Visto il regolamento di disciplina delle zone di addestramento cani, emanato dalla Regione Campania e pubblicato sul BURC n°. spec. del 23/05/2000.

Letta la domanda - prot. n. 9774/05 - del prof. Nicola Di Tello, presidente p.t. dell'Associazione Italiana della Caccia sezione di Benevento, intesa ad ottenere l'autorizzazione al trasferimento del Campo di gara e addestramento cani da caccia (Z.A.C.) dalla c/da San Francesco (Benevento) alla c/da Pezza Carriera (Pietrelcina) su terreno riportato in catasto al foglio 4 particelle 91-92-93-269-270, esteso per ha. 3,00 di proprietà della sig.ra Caruso Lucia nata a Pietrelcina il 15/11/33, (*ALLEGATO B*).

Letto il verbale del 18/05/2005 a seguito di sopralluogo effettuato dal tecnico incaricato dal Dirigente del Settore Agricoltura - Alimentazione - Territorio Rurale e Forestale, (~~ADU~~ C)

Letto il verbale n. 39 del 27/05/05 del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Provinciale che esprime parere favorevole in merito al suddetto trasferimento, (AMEGASO D).

Si propone:

- di autorizzare il prof. Nicola Di Tello, presidente p.t. dell'Associazione Italiana della Caccia sezione di Benevento, al trasferimento della zona di addestramento cani da caccia (Z.A.C.), dalla c/da San Francesco (Benevento) alla c/da Pezza Carriera (Pietrelcina) su terreno riportato in catasto al foglio 4 particelle 91-92-93-269-270, esteso per ha. 3,00 di proprietà della sig.ra Caruso Lucia nata a Pietrelcina il 15/11/33.
- si fa obbligo al titolare dell'autorizzazione del rispetto delle condizioni previste dalla citata L. R. n. 8/96 e successive modificazioni, delle disposizioni di pubblica sicurezza nonché delle norme sanitarie riguardanti l'immissione della selvaggina di allevamento.

- Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

li, _____

IL DIRIGENTE SETTORE
AGRICOLTURA ALIMENTAZIONE
TERRITORIO RURALE E FORESTALE
(arch. *Elisabetta Cuoco*)

- Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

li, _____

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(dr. *Sergio Muollo*)

UFFICIO DI AMMINISTRAZIONE
CANTIERI COMUNALI

LA GIUNTA

- Su relazione dell'Assessore delegato, rag. Alfonso Ciervo
- Con voti unanimi

DELIBERA

1. Di autorizzare il prof. Nicola Di Tello, presidente p.t. dell'Associazione Italiana della Caccia sezione di Benevento, al trasferimento della zona di addestramento cani da caccia (Z.A.C.), dalla c/da San Francesco (Benevento) alla c/da Pezza Carriera (Pietrelcina) su terreno riportato in catasto al foglio 4 particelle 91-92-93-269-270, esteso per ha. 3,00 di proprietà della sig.ra Caruso Lucia nata a Pietrelcina il 15/11/33.
2. Si fa obbligo al titolare dell'autorizzazione del rispetto delle condizioni previste dalla citata L. R. n. 8/96 e successive modificazioni, delle disposizioni di pubblica sicurezza nonché delle norme sanitarie riguardanti l'immissione della selvaggina di allevamento.
3. Stante l'urgenza, dare alla presente immediata esecutività.

Verbale letto, confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On. Carmine NARDONE)

N. 658 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 28 LUG. 2005

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 28 LUG 2005 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. lgs.vo 18.8.2000, n.267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U.- D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge..

il 16 AGO. 2005

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Sergio MUOLLO)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U.-D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267 il giorno 16 AGO. 2005

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267)
- E' stata revocata con atto N° _____ del _____

Benevento li, 16 AGO. 2005

IL SEGRETARIO GENERALE
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Sergio MUOLLO)

Copia per

SETTORE <u>AGRIFORESTIE</u>	il	prot. n. <u>Es 6859</u>
SETTORE _____	il	prot. n. <u>18.8.05</u>
SETTORE _____	il	prot. n. _____
Revisori dei Conti	il	prot. n. _____
x Nucleo di Valutazione	il	prot. n. _____

Capigruppo



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

Prot. n. 6623.....

Benevento, 01 AGO. 2005

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

M. Nozza

**AL DIRIGENTE DEL SETTORE
AGRICOLTURA – ALIMENTAZIONE
E TERRITORIO RURALE E
FORESTALE**

**AL PRESIDENTE
NUCLEO DI VALUTAZIONE**

SEDE

Oggetto: Delibera G.P. n. 554 del 27.7.2005 ad oggetto: “Trasferimento del Campo di gara e addestramento cani da caccia (Z.A.C.) dell’Associazione Italiana della Caccia (Italcaccia)”.-

Per quanto di competenza, si rimette copia estratto della delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva.

**IL DIRIGENTE
- Dr. ssa Patrizia TARANTO -**

qu



Provincia di Benevento

Settore Agricoltura - Alimentazione - Territorio Rurale e Forestale
U. O. CACCIA e PESCA

Prot. n. 8267 del 26 LUG 2005

Oggetto: Trasferimento Campo di gara e addestramento per cani (Z.A.C.) della Associazione Italiana della Caccia (Italcaccia).

Letto l'articolo 15 della L. R. n. 8 del 10/04/96, che detta "Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania", (ALLEGATO A).

Visto il regolamento di disciplina delle zone di addestramento cani, emanato dalla Regione Campania e pubblicato sul BURC n°. spec. del 23/05/2000.

Letta la domanda - prot. n. 9774/05 - del prof. Nicola Di Tello, presidente p.t. dell'Associazione Italiana della Caccia sezione di Benevento, intesa ad ottenere l'autorizzazione al trasferimento del Campo di gara e addestramento cani da caccia (Z.A.C.) dalla c/da San Francesco (Benevento) alla c/da Pezza Carriera (Pietrelcina) su terreno riportato in catasto al foglio 4 particelle 91-92-93-269-270, esteso per ha. 3,00 di proprietà della sig.ra Caruso Lucia nata a Pietrelcina il 15/11/33, (ALLEGATO B).

Letto il verbale del 18/05/2005 a seguito di sopralluogo effettuato dal tecnico incaricato dal Dirigente del Settore Agricoltura - Alimentazione - Territorio Rurale e Forestale, (AL. e).

Letto il verbale n. 39 del 27/05/05 del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Provinciale che esprime parere favorevole in merito al suddetto trasferimento, (ALLEGATO D).

Si propone:

- di autorizzare il prof. Nicola Di Tello, presidente p.t. dell'Associazione Italiana della Caccia sezione di Benevento, al trasferimento della zona di addestramento cani da caccia (Z.A.C.), dalla c/da San Francesco (Benevento) alla c/da Pezza Carriera (Pietrelcina) su terreno riportato in catasto al foglio 4 particelle 91-92-93-269-270, esteso per ha. 3,00 di proprietà della sig.ra Caruso Lucia nata a Pietrelcina il 15/11/33.
- si fa obbligo al titolare dell'autorizzazione del rispetto delle condizioni previste dalla citata L. R. n. 8/96 e successive modificazioni, delle disposizioni di pubblica sicurezza nonché delle norme sanitarie riguardanti l'immissione della selvaggina di allevamento.

IL RESPONSABILE U. O
(Nicola Morelli)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(dr. Antonio Castellucci)

IL DIRIGENTE
(arch. Elisabetta Cuoco)

- H) Le Amministrazioni Provinciali istituiranno un registro contenente i dati di ogni allevatore autorizzato;
- I) Le Amministrazioni Provinciali autorizzeranno le manifestazioni ornitologiche nelle quali potranno essere esposti esclusivamente soggetti compresi nelle denunce di cui ai commi precedenti.

4) La mancata osservanza delle norme di cui alla presente lett. C) comporta le sanzioni stabilite dal successivo articolo 32 comma 1 lett. c) e l'immediata revoca dell'autorizzazione.

2. Ai titolari dei centri di cui alle lettere A) e B) possono essere concessi contributi fino al 30% della spesa, elevabile al 50% nei territori montani o ad agricoltura svantaggiata, per l'acquisto di riproduttori, attrezzature e per la realizzazione dell'impianto. All'approvazione dei progetti ed alla concessione del contributo provvede la Giunta Regionale con proprie deliberazioni. Alla liquidazione del contributo ed al pagamento si provvede con Decreto del Presidente della Giunta Regionale previo accertamento di regolare esecuzione degli stati di avanzamento e dello stato finale effettuato da personale del Settore Foreste Caccia e Pesca regionale, ai sensi della legge regionale 31 ottobre 1978, n. 51.

Art. 15

Zone di addestramento cani e campi di gare

1. Le Province, su richiesta delle Associazioni venatorie e cinofili ovvero di imprenditori agricoli singoli o associati, istituiscono, su terreni incolti o ad agricoltura svantaggiata, zone destinate all'addestramento, l'allenamento dei cani da caccia ed allo svolgimento delle gare e prove cinofili. (senza abbattimento)

2. Le zone di addestramento cani già esistenti possono continuare l'attività, previa istanza da presentare all'Amministrazione Provinciale competente per territorio entro e non oltre quattro mesi dall'entrata in vigore della presente legge.

3. Le Province, su richiesta delle categorie di cui al punto 1., istituiscono zone per l'addestramento, l'allenamento e le gare dei cani da caccia in cui è consentito l'abbattimento di fauna selvatica di allevamento. La concessione o revoca viene effettuata dalla Giunta Provinciale. (con abbattimento)

4. Le zone di addestramento cani di cui al punto 1. non potranno avere una superficie inferiore a 100 ettari e potranno anche essere confinanti con le oasi di protezione naturale o con le zone di ripopolamento e cattura o con i parchi e riserve naturali:

a) La concessione viene rilasciata dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale e potrà essere richiesta preferibilmente dalle Associazioni venatorie e cinofili a livello

provinciale ed in misura non superiore ad una unità per associazione o gruppo cinofilo affiliato all'Ente Nazionale dei Cinofili Italiani;

b) alla domanda di concessione dovrà essere allegata una planimetria dei terreni e l'assenso dei proprietari;

c) alle zone, di cui al comma 1 del presente articolo dovrà essere consentito il libero accesso a tutti i richiedenti a parità di diritti e di obblighi e potrà essere richiesto il pagamento di un biglietto di ingresso giornaliero;

d) Nelle predette zone l'addestramento e le gare dei cani sono vietati dal 1° maggio al 31 luglio;

e) Le gare e l'addestramento dei cani dovranno essere effettuate sotto la sorveglianza di apposito personale, a cura dell'associazione od ente gestore, che assicurerà l'incolumità della selvaggina;

f) nel decreto di concessione dovranno essere indicate le specie ed il numero dei capi di selvaggina che periodicamente dovranno essere immessi nella struttura a cura del concessionario.

5. Le zone per addestramento cani con abbattimento di selvaggina di allevamento appartenente alle specie cacciabili di cui al punto 3, dovranno essere istituite in località distanti almeno 150 metri dai centri abitati e dalle importanti vie di comunicazione e 500 metri dalle strutture faunistiche di cui alle lettere a), b), c), d), e), g), ed h) del precedente articolo 11 e dalle aree protette di cui all'articolo 6 della legge 6 dicembre 1991, n. 394:

a) tali zone dovranno essere appositamente tabellate con vistose indicazioni a cura del concessionario e non potranno avere una superficie superiore a 15 ettari né inferiore a 3 ettari;

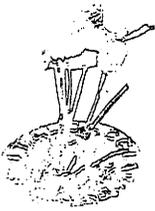
b) in ciascuna Provincia il numero delle zone di cui al comma precedente, è di una per ogni Associazione venatoria e cinofila aumentato di una unità per ogni duemila tesserati;

c) l'esercizio dell'attività su esclusiva selvaggina di allevamento appartenente alle specie cacciabili è consentito nei modi e tempi disciplinati con appositi provvedimenti della Giunta Regionale da adottare entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge;

d) la concessione viene rilasciata dal Presidente della Giunta Provinciale. Alla richiesta dovrà essere allegata una planimetria del terreno e l'assenso dei proprietari dei terreni oggetto della concessione;

e) La mancata osservanza delle disposizioni contenute nel presente articolo comporta la revoca immediata della concessione.

6. Le Province possono autorizzare nei territori previsti dalla presente legge, le rappresentanze provinciali dell'Ente Nazionale per la Cinofilia Italiana ad effettuare prove at



ITALCACCA - ITALPESCA

Associazione Italiana della Caccia

SUEGATO (B)



Riconosciuta dal D.M. 2-2-1974 e dalla L. 157/92



Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Entrata
Nr. Prot. 0009774 Data 27/04/2005

Oggetto IL PRESIDENTE DI TELLO N. ;
RICHIESTA TRASFERIMENTO
Dest. Agricoltura Settore

Caruso

AL PRESIDENTE
DELLA
PROVINCIA DI BENEVENTO
ROCCA DEI RETTORI
BENEVENTO

+ SEAR. C.S.F.U.P.
U.O. CACCIA
M

PROVINCIA DI BENEVENTO
26 APR 2005
Apr. Caruso

82100

Il sottoscritto Di Tello Nicola nella qualità di Presidente Provinciale
dell'Associazione Venatoria ITALCACCA

CHIEDE

il trasferimento del campo addestramento cani tipo C, autorizzato con delibera di Giunta Provinciale n°967 del 09/05/1998, dalla contrada San Francesco del Comune di Benevento alla contrada Pezza Carriera del Comune di Pietrelcina foglio 4 p.lla 91-92-93-269 e 270 di proprietà della sig.ra Caruso Lucia nata a Pietrelcina il 15/11/1933.

Distinti saluti

Si allega:

- Mappa catastale;
- Visura catastale;
- Dichiarazione della sig. Caruso Lucia.

Il Presidente Provinciale
dell'ITALCACCA

Di Tello Nicola

- osiz.
- rot.
- ata
- gare
- turismo venatorio
- manifestazioni
- armi antiche
- competizioni
-
- rivolte
- allevamenti
- piattello
- carabina
- ripopolamenti
- caccia
- balestra
- tiro
- pesca
- sub
- pistola
-
- naturalismo
- micologia
- arco
- ecologia
- skit
- habitat
-
- mostre settoriali
- allenamenti
- veterinaria
- cinotecnica
- esposizioni
- cinofilia
- dressing
- custodia
-
- convegni
- corsi perfezionamento
- conferenze sportive
- corsi preparazione
- assistenza tecnica
- assistenza legale
-
- vigilanza ittico venatoria
- ambientale
- protezione civile
- assicurazione

ALB GASTO (e)



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE AGRICOLTURA-ALIMENTAZIONE e TERRITORIO RURALE FORESTALE
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI IN AGRICOLTURA E SICUREZZA ALIMENTARE

OGGETTO: Accertamento per trasferimento del campo di addestramenti cani tipo C

Richiedente Di Tello Nicola Presidente Provinciale dell' ITALCACCAIA

VERBALE DI SOPRALLUOGO

Oggi, addì 18 Maggio 2005 alle ore 10,00

Il sottoscritto Geom. Ignazio De Lauro, a seguito di incarico ricevuto dal Dirigente del Settore, intesa ad accertare se l'area individuata alla C/da Pezza Carriera in agro di Pietrelcina e compatibile per l'uso preposto e che abbia le stesse caratteristiche del campo già autorizzato da questo Ente con Delibera di Giunta Provinciale n° 967 del 09/05/1998.

In sede di sopralluogo si è riscontrato che l'area interessata ricade nel Comune di Pietrelcina e riportata in Catasto al foglio 4 così come evidenziato in giallo nella planimetria allegata, per una superficie di Ha 3.00.00.

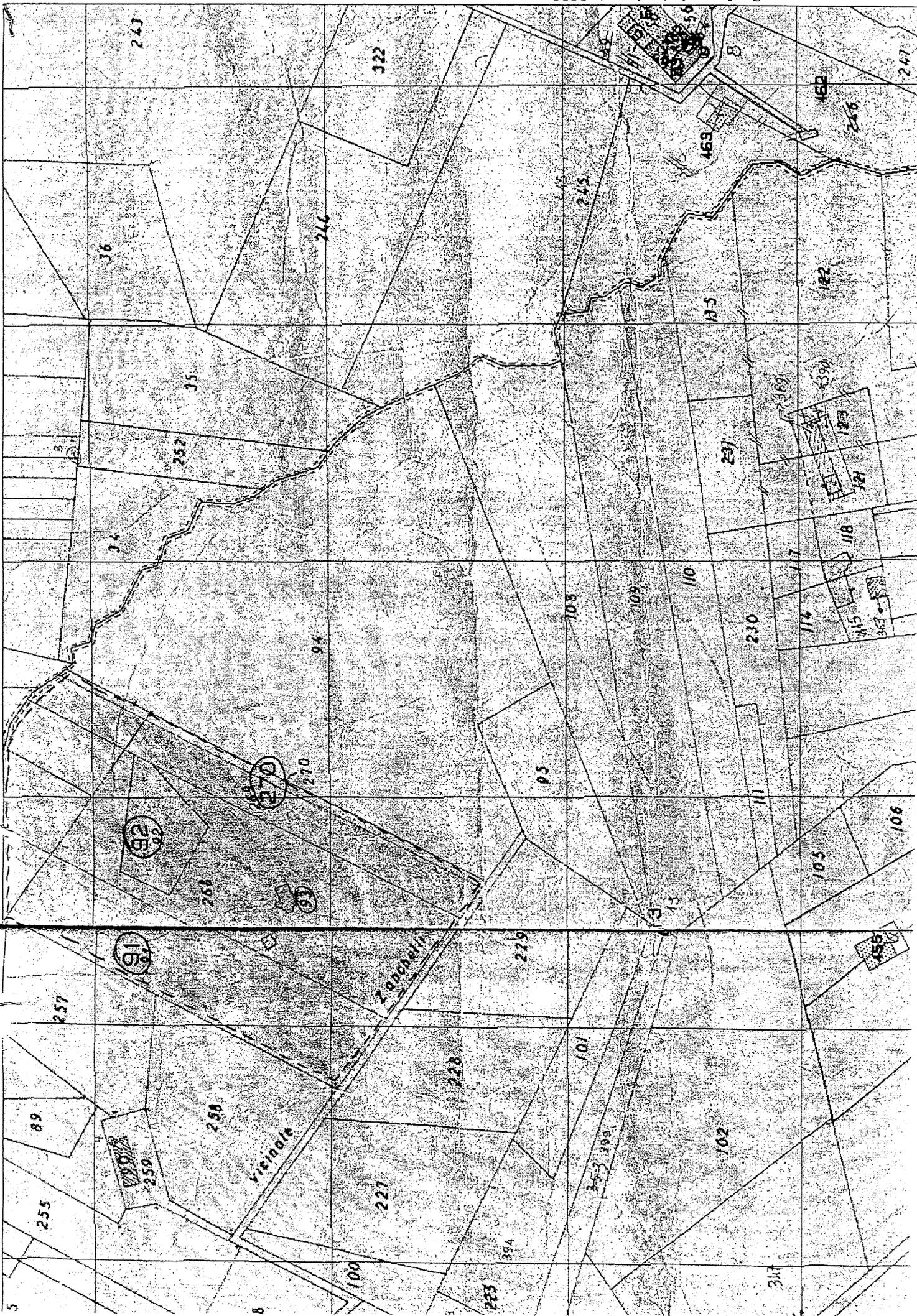
L'appezzamento di terreno a giacitura pianeggiante e coltivato a grano ed avena, all'interno dell'area interessata esiste un fabbricato semi diroccato che riattivato dovrà servire per il ricovero dei cacciatori con i relativi ausiliari. L'area interessata per un lato è adiacente ad una strada interpodereale con fondo stradale in terra battuta.

A parere del sottoscritto l'area individuata è consona allo scopo prefisso.

Tanto si deve per l'incarico ricevuto.

Il Tecnico Accertatore
(Geom. Ignazio De Lauro)

Per Visura



7-Mar-2006 10:54
Protocollo n. BN0029774/2005

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 760 x 552 metri

COPIA CONFIRMATA
ALL' ORIGINALE
ancian



PROVINCIA DI BENEVENTO

Verbale n. 39 del 27.05.2005

L'anno 2005 il giorno Venerdì 27 MAGGIO 2005 alle ore 16.30 si è riunito il C.T.V.P. presso l'ufficio Caccia della Provincia per la discussione del seguente ordine del giorno:

- 1)-Organizzazione di specifici corsi di aggiornamento per gli agenti di vigilanza e guardie giurate (-art.40 L,R, 8/91)-
- 2)-Adozioni di appropriate convenzioni per la gestione delle strutture faunistiche provinciali-(Zone di ripopolamento e cattura ed Oasi di protezione della fauna)-
- 3)-Ripopolamento faunistico-Informativa-
- 4)-Cambio Zona addestramento caniITALCACCIA-

La riunione è preseduta dall'Assessore alla Caccia e Pesca Rag. Alfonso CIERVO con l'intervento dei Signori come di seguito specificato nella qualità di componenti.

Associazione o ente di appartenenza	nominativo	presente	assente
Dirigente Settore	CASTELLUCCI Antonio		
Enalcaccia	BUONANNO Michele		
E.N.C.I.	CANTORO Antonio		
F.I.D.C.	CATALANO Clorindo		
A.N.U.U.	SERINO Cesare		
LEGAMBIENTE	FASANO Grazia		
S..T.A.P.A.	IADANZA Oreste	ASSENTE	
S.F.C.P.	LAVORGNA Giovanni		

Conf., Italiana Agric.	LUONGO	Luigi	A SSENTE
ARCI CACCIA	MAIETTA	Vittorio	
A.N.C.L. ANLE	PARENTE	Paride	<i>Paride</i>
E.N.P.A.	PERI	Laura	<i>Laura Peri</i>
L.L.P.U.	STEFANUCCI	Marcello	ASSENTE
Conf. Gen. Agricoltura	POSTIGLIONE COPPOLA A.		ASSENTE
W. W. F.	TEDESCHI	Costantino	<i>Costantino</i>
ITALCACCIA	TRESCA	Ottavio	<i>Ottavio</i>
Coltivatori Diretti	TUFO	Filippo	ASSENTE
E.P.S.	VENDITTI	Filippo	<i>Filippo</i>
Componente con Funzioni di Segretario	DI MARTINO	Vincenzo	<i>Vincenzo</i>

Il Presidente constatata la regolarità della seduta alle ore 16.30 dichiara aperta la discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente riferendosi al primo punto posto all'ordine del giorno comunica la volontà della Provincia di organizzare corsi di formazione per agenti di vigilanza e guardie private e fondi di disponibilità finanziaria dell'Ente che naturalmente debbono essere integrate da finanziamenti da parte delle altre associazioni come la Federesce disponibile a collaborare

Per copia conforme all'originale
[Signature]

Per copia conforme all'originale
Marian

anche ~~finanziarie~~ finanziariamente all'ist
ituire di detti corsi.

Il Presidente nell'ambito della discussione
apertasi tra le parti è alla ricerca di un
unanime consenso delle assemblee presenti;
nel contempo onde poter costruire e attuare
in breve un progetto che veda verso l'attu-
zione delle suddette finalità -

Il dr. Castellucci tra l'altro sottolinea la
necessità di istituire corsi per agenti di
vigilanza volontaria in conformità alle
L. R. 8/91 art. 40 che però esiste in tal
senso una grave deficienza e ne fu con-
tata un piccolo corpo volontario di
agenti di vigilanza fatto alle dipendenze
del corpo di forze provinciali -

Qui creandosi una vivace discussione
sull'argomento, allo fine il contempo
è concesso all'adozione di detti corsi -

Si passa alla discussione dell'argomento
posto al secondo punto dell'ordine del giorno
relativo all'istituzione di corsi per

Per copia conforme all'originale
M. M. M.

la gestione delle strutture faunistiche prodotte
e l'ovvero delle zone di ripopolamento e catture
e nel caso di protezione delle faune.
Dopo vari interventi tra cui è da segnalare
quello del sig. Castellano al quale si rinvia
per l'effettuazione delle opere che lui predica dopo
~~l'abbondanza~~ l'abbondanza dei quantitativi di fessure
per le zone di ripopolamento, all'adempimento di ob-
blighi censuari, il di. Castellano sottolinea
la necessità di attuare il ripopolamento in
zone determinate affermando che le amministrazioni
debbono l'obbligo di fermare, tabellare
tal zone, di esercitare il controllo, il censu-
mento delle specie e di renderne conto, con
doveri necessari per ottenere il finanziamento
della Provincia. Inoltre lo stesso ufficio ha comunicato delle
comunicazioni nelle zone di ripopolamento e
nei vari interventi precedenti a dare sul
casi sulle località e sulle specie delle zone e
sulle specie e di nuove, e di verificare l'im-
pegno del rappresentante delle F. I. D. E.
il quale si ferma sulle zone di
ripopolamento e catture e sul miglioramento

ambrosiane, se presente che su tali zone sono
abbiate diverse autorizzate ed abusive e
da un forte impatto ambientale ed inquinando
in tali zone la presenza sempre più numerose
di velfi - ~~con~~ ^{peraltro} ~~nessuna~~ ^{per} la presenza di
zone di rifollamento ed esari ledole è forte
la presenza di nuclei abitativi e l'allocazione
di discariche.

Chiedo l'argomento si passi al ~~secondo~~ ^{terzo}
punto all'ordine del giorno relativo al
rifollamento faunistico anno 2005.

Il dr. Castellucci riferisce all'assemblea
de sono necessari un rifollamento delle specie
lepis e fegani ed una creazione nelle zone
di rifollamento di guide e recinti per le
suddette specie. E' da fare anche un
rifollamento di condensa mentre
per quanto riguarda il cinghiale è neces-
sario diminuire tale rifollamento perché
il cinghiale non avendo predatori si
produce velocemente creando gravi
danni all'agricoltura.

Per copia conforme all'originale
Rovani

Per copia conforme all'originale.

Si fosse poi all'argomento posto all'ultimo punto dell'ordine del giorno riguardante il cambiamento di addestramento cani proposto dall'Atalcece del Comune di Benevento allo esordito Tezze Carriere del Comune di Vietri sul mare come da documentare allegato e da verbale di respellimento redatto dal servizio accertatore allegato al presente verbale.

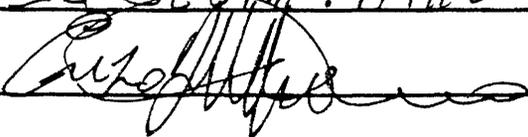
Il sig. Tedeschi esprime i suoi dubbi sul detto cambiamento in quanto esordito al Piano Ferrini e dopo una breve discussione sull'argomento il Comitato approva la variazione della zona di addestramento cani proposta dall'Atalcece.

Alle ore 18,00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto e sottoscritto

Benevento 27/05/65

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

